

Comitato di Sorveglianza di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria
Parere in ordine alla Relazione Finale del Commissario Straordinario
ex art 61, comma 3, D.Lgs. 270/1999

Premessa

1. con decreto in data 21.12.2012, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini S.p.A. ("Lucchini") alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 (convertito, con modificazioni, nella L. 18 febbraio 2004, n. 39 e succ. mod. - la "Legge Marzano") e ha nominato, quale Commissario Straordinario, il Dott. Piero Nardi;
2. con sentenza in data 7.1. 2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano;
3. con decreto in data 30 gennaio 2013 il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 270/99, ha nominato il **Comitato di Sorveglianza** composto da:
 - (i) Dott. Corrado Calabrò, Presidente
 - (ii) Dott. Vincenzo Nastasi, esperto
 - (iii) Avv. Carlo Mirabile, esperto
 - (iv) Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore, nella persona del Dott.ssa Lucia Savarese
 - (v) Unicredit SpA, creditore, nella persona del Dott. Giovanni Perruchon

Con decreto in data 26 ottobre 2016 il MISE ha reintegrato questo Comitato di Sorveglianza, in cui erano venuti a mancare i due membri esperti e il creditore Unicredit SpA per la cessione dei propri crediti. Ad oggi il Comitato è così composto:

- (i) Dott. Corrado Calabrò, Presidente
 - (ii) Dott. Marco Calabrò, esperto
 - (iii) Dott.ssa Isabella Flajban
 - (iv) Monte dei Paschi di Siena, creditore, nella persona della Dott.ssa Lucia Savarese
 - (v) Elettra Produzione SpA, creditore, nella persona del Dott. Luca Ramella;
4. con decreto in data 14 marzo 2013 il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Lucchini Servizi alla procedura di amministrazione straordinaria (art. 81 D.Lgs. 270/99) confermando gli organi della Procedura Lucchini (art. 85 del D.Lgs. 270 /99); con sentenza in data 9 aprile 2013, il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini Servizi ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano;
 5. con decreto in data 14.5.2013 il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso Sideris alla procedura di **amministrazione straordinaria** nominando quale Commissario

Straordinario lo stesso Dott. Piero Nardi e il medesimo Comitato di Sorveglianza di Lucchini (ex art. 85, comma 1 D.Lgs. 270/99); con successiva sentenza in data 28.5.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di **insolvenza** di Sideris ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano; lo stesso Tribunale revocava lo stato di insolvenza in data 6 giugno 2014;

6. in data 9 settembre 2013 il Commissario Straordinario di Lucchini e Lucchini Servizi ha presentato al Ministero il programma di cui agli artt. 4 della Legge Marzano e 54 e ss. D.Lgs. 270/99 redatto secondo l'indirizzo di cui alla lettera a) del secondo comma dell'art. 27 del suddetto decreto, espressamente richiamato dall'art. 4 della Legge Marzano (il **“Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi”**); i collegamenti di natura economica e produttiva esistenti tra Lucchini, Lucchini Servizi e Sideris (e poi Servola) hanno portato il Commissario Straordinario a ritenere preferibile la redazione di un **programma unitario** per tutte e tre le società ammesse alla Procedura di Amministrazione Straordinaria.

Precedentemente, in data 30 luglio 2013, nella riunione del Comitato di Sorveglianza, il Commissario aveva presentato una bozza del Programma, redatta sulla base delle linee guida illustrate allo stesso Comitato nella riunione del 16 luglio 2013; e in data 9 settembre 2013 il Programma definitivo è stato **presentato al Comitato di Sorveglianza** durante il quale il Dott. Nardi, rispondendo alle domande poste dal Comitato di Sorveglianza, ha avuto modo di illustrare, chiarire e argomentare quanto contenuto nel documento.

Il Comitato di Sorveglianza **rilevava e prendeva atto:**

- *“che il Programma è stato redatto secondo l'indirizzo della cessione dei complessi aziendali di cui all'art. 27, comma 2, lett. a) della Prodi Bis (espressamente richiamato dall'art. 4 della Legge Marzano);*
 - *che i contenuti del Programma erano coerenti con le prescrizioni dell'art. 56 della Prodi bis;*
 - *che le modalità di esecuzione del Programma e le cessioni illustrate dal Commissario Straordinario sono conformi agli articoli 61 e seguenti della Prodi bis;*
- ed esprimeva parere favorevole alla sua autorizzazione ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 270/99 (Prodi Bis)”.*

7. il Ministro dello Sviluppo Economico con decreto in data 6 novembre.2013 ha **autorizzato** l'esecuzione del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi per il periodo di un anno (e quindi fino al 6.11.2014); in data 5 novembre 2014 ha

- autorizzato la proroga dell'esecuzione del Programma di un anno fino al 6 novembre 2015 e in data 2 novembre 2015 ha autorizzato un'ulteriore proroga fino al 5 novembre 2016;
8. con decreto in data 20 dicembre 2013 il MISE ha autorizzato il Commissario Straordinario ad *avviare la procedura competitiva di vendita* dei complessi aziendali facenti capo a Lucchini e Lucchini Servizi;
 9. con decreto del 14 febbraio 2014 il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge Marzano, ha ammesso la controllata totalitaria Servola S.p.A. ("**Servola**") alla procedura di amministrazione straordinaria. Il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Servola il 12 marzo 2014; il Commissario Straordinario di Lucchini e Lucchini Servizi ha depositato in data 12 febbraio 2014 presso il Ministero dello Sviluppo Economico un'integrazione del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi, autorizzato in data 20 marzo 2014.
 10. il 6 novembre è terminato il periodo di attuazione del programma di cessione dei beni aziendali del Gruppo Lucchini. Il Commissario straordinario, nel termine dei dieci giorni da tale data, ha presentato al Comitato di Sorveglianza la relazione finale sulla attuazione del programma onde consentire allo stesso Comitato di rilasciare parere sulla stessa. In data 16 novembre 2016 il Commissario Straordinario ha presentato al Tribunale di Livorno istanza per la proroga di tre mesi di cui all'art. 66 D.Lgs. 270/99 in quanto "*risultano in corso iniziative di imminente definizione*" riferendosi specificamente all'iter di cessione dello stabilimento di Condove; l'istanza è stata preventivamente autorizzata dal MISE in data 16 novembre 2016, avendo ricevuto il parere positivo del Comitato di Sorveglianza emesso nella riunione dell'11 novembre 2016;
 11. il Commissario ha redatto separatamente le Relazioni Finali di Lucchini Servizi e Servola, allegandole alla Relazione Finale di Lucchini SpA in AS, in quanto i collegamenti di natura economica e produttiva avevano portato alla redazione di un programma unitario per le tre società ammesse alla Procedura di Amministrazione Straordinaria (Lucchini SpA, Lucchini Servizi Srl e Servola SpA).

Relazione finale

Il Commissario della Lucchini SpA in AS con e-mail in data 16 novembre 2016 ha inviato ai membri del Comitato di Sorveglianza "*la Relazione Finale di Lucchini SpA in AS sull'esito dell'esecuzione del Programma di cessione dei complessi aziendali*", relazione ex art. 61 D.Lgs. 270/99 sulla quale questo Comitato deve esprimere parere.

La Relazione si compone di una parte introduttiva di presentazione del Gruppo Lucchini (capitoli 2, 3, 4, 5) con le informazioni generali su Lucchini, le cause dell'insolvenza, la scelta dell'indirizzo

e le linee guida del programma e la descrizione dei complessi da recuperare. Il perimetro dei complessi da recuperare è stato in parte definito in base alle risultanze di una sollecitazione al mercato autorizzata dal MISE in data 9 maggio 2013.

La Relazione prosegue poi soffermandosi sulle vicende relative alla cessione dei diversi rami di azienda;

- a) nel capitolo 6 viene riportato l'iter della cessione del complesso aziendale di Piombino che venne assegnato al gruppo Cevital giusta autorizzazione del MISE del 2 dicembre 2014 previo parere positivo del Comitato di Sorveglianza espresso nella riunione del 25 novembre 2014;
- b) nel capitolo 7 si riepiloga l'iter della cessione del complesso aziendale di Trieste e degli immobili ed impianti di Servola al Gruppo Arvedi giusta autorizzazione del MISE del 8 agosto 2014 previo parere positivo del Comitato di Sorveglianza espresso nella riunione del 28 luglio 2014;
- c) nel capitolo 8 si riporta l'iter della cessione del Complesso aziendale di Lecco e degli immobili di Servola alla cordata Dufenco/Feralpi giusta autorizzazione del MISE del 20 febbraio 2015 previo parere positivo del Comitato di Sorveglianza espresso nella riunione del 17 dicembre 2014;
- d) nel capitolo 9 si descrive il processo di vendita del sito di Condove. L'iter è in corso alla data del 5 novembre 2016, motivo per cui è stata richiesta al Tribunale la proroga di tre mesi ex art. 66 D.Lgs. 270/99 di cui si è detto nella premessa 10.

La Relazione Finale nei successivi capitoli riporta:

- i. la sintesi degli accordi e transazioni, capitolo 10, con indicazione degli iter autorizzativi e delle relative attuazioni;
- ii. i rapporti con le Autorità di Vigilanza, capitolo 11, sintetizzando gli ordini del giorno delle 39 riunioni del Comitato di Sorveglianza, i pareri e i conseguenti decreti e autorizzazioni del MISE;
- iii. l'evoluzione del personale in carico alla procedura è riportata nel capitolo 12, da cui emerge che ad inizio del Programma Lucchini/Lucchini Servizi avevano in carico 2.999 dipendenti e che per effetto delle cessioni e delle uscite ad altro titolo al termine del Programma rimangono 53 unità in CIGS di cui 39 in Trieste, oltre ai 75 dipendenti di Condove;
- iv. il capitolo 13 reca il consuntivo dell'attività commerciale e produttiva dal 2013 al 30 settembre 2016 e riporta le situazioni economiche, finanziarie e patrimoniali dello stesso periodo e i costi diretti della Procedura, aggiornando i dati con il consuntivo al 30 settembre 2016 anche per integrazione dell'ultima relazione trimestrale;
- v. nei successivi capitoli 14, 15, 16 e 17 si individuano i beni da dismettere, si dà conto della attività di monitoraggio ex art. 63, comma 1 D.Lgs. 270/99; si descrive il procedimento di

formazione dello stato passivo del contenzioso e si riepilogano i giudizi pendenti e il contenzioso in atto;

vi. negli allegati vengono riportati i dettagli dei costi della Procedura nel consuntivo al 30 settembre 2016 e le relazioni finali delle Procedure di Lucchini Servizi Srl in AS e Servola SpA in AS.

Nella riunione del Comitato del 25 novembre 2016 il Commissario ha illustrato dettagliatamente la Relazione Finale che include anche gli sviluppi della attività del periodo successivo alla Ottava relazione trimestrale, concludendo che il Programma di cessione dei complessi aziendali ex art. 27 comma 2 lettera a) D.Lgs. 270/99 è stato attuato rispetto agli obiettivi indicati nello stesso programma autorizzato. Nel dibattito che ne è seguito il Commissario ha risposto alle domande dei componenti del Comitato.

Il Comitato di Sorveglianza ha tenuto 39 riunioni.

Dall'agosto al 26 ottobre 2016 il Comitato è stato nell'impossibilità di riunirsi, per mancanza del numero legale, a causa della malattia e poi del decesso del Dr. Vincenzo Nastasi, delle dimissioni dell'Avv. Carlo Mirabile e della cessazione dall'incarico del Dr Giovanni Perruchon.

Con decreto del 26 ottobre 2016 il Comitato è stato reintegrato con la nomina dei Dott. Marco Calabrò e Isabella Flajban, esperti, e del Dott. Luca Ramella, creditore.

Riguardo all'attuazione del programma da parte di Cevital si ricorda che il Comitato di Sorveglianza, in data 19 novembre 2015, con riferimento alla Relazione trimestrale, invitò il Commissario "a monitorare con attenzione gli obblighi contrattuali assunti dall'acquirente".

Dal monitoraggio eseguito dal Commissario di cui è stata data informativa nelle relazioni trimestrali e nella relazione finale, è emersa la difficoltà di Aferpi di trasferire in Italia le risorse finanziarie possedute in Algeria necessarie per gli investimenti previsti dal Piano approvato. In concomitanza Cevital non è riuscita ad ottenere crediti dal sistema bancario, se non in minima misura.

Si ricorda che, come rilevato anche nella Relazione, le obbligazioni principali a carico di Cevital sono:

- assorbimento del personale dell'amministrazione straordinaria entro il 6 novembre 2016;
- finanziamento del Piano (da parte di Azionisti, Banche, Istituzioni finanziarie pubbliche e private).

Ora, mentre si deve dare atto a Cevital di avere onorato il primo impegno, si deve constatare la perdurante dilazione nell'assolvere il secondo impegno.

Ciò determina una situazione di stallo che è ormai divenuta estremamente critica, tale da richiedere l'urgente esame, al più alto livello, da parte del Ministero insieme al Commissario straordinario e a esponenti del mondo istituzionale e bancario.

Handwritten initials and signatures on the left margin, including a large signature at the bottom.

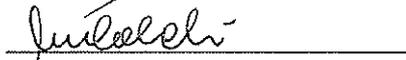
Con tali osservazioni si prende atto dalla Relazione Finale - redatta in conformità alle vigenti disposizioni di legge - e delle conclusioni del Commissario Straordinario e, ai sensi dell'art. 61, comma 4, D.Lgs. 270/99, si esprime parere favorevole alla Relazione stessa, che dovrà essere depositata unitamente al presente parere "...entro tre giorni dal Commissario presso la Cancelleria del Tribunale...".

Roma, 25 novembre 2016

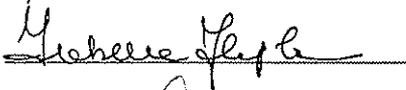
Dott. Corrado Calabrò, Presidente



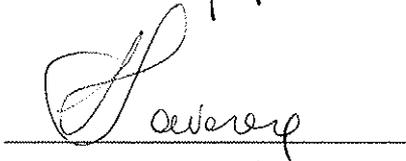
Dott. Marco Calabrò, esperto



Dott.ssa Isabella Flajban, esperto



Monte dei Paschi di Siena SpA, creditore,
nella persona del Dott.ssa Lucia Savarese



Elettra Produzione SpA, creditore,
nella persona del Dott. Luca Ramella

